

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08321 del 20/07/2016

Proposta n. 10772 del 18/07/2016

Oggetto:

MAD S.r.l. – Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. G08166 del 15/7/2016- Sopralluogo per verifica ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d'atto del Certificato di collaudo, accettazione delle garanzie finanziarie ed autorizzazione all'avvio dei conferimenti nella vasca denominata Bacino 4 Lotto 2A.

Oggetto: MAD S.r.l. – Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. G08166 del 15/7/2016- Sopralluogo per verifica ai sensi dell’art.9, comma 2 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d’atto del Certificato di collaudo, accettazione delle garanzie finanziarie ed autorizzazione all’avvio dei conferimenti nella vasca denominata Bacino 4 Lotto 2A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005” e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

VISTO il D.M. del 29/01/2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

VISTO il D.lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE.

PREMESSO che, la MAD S.r.l. (di seguito Società) C.F. e P.IVA 01876630607 con sede legale in Via S. Croce in Gerusalemme, 97 – 00185 Roma gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in “Loc. Cerreto”, nel Comune di Roccasecca (FR), in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 23 del 22 febbraio 2007, così come modificato dai seguenti titoli autorizzativi:

- Nulla Osta prot. n. 23038 del 29/01/2010 per l'approvazione di varianti non sostanziali inerenti la gestione dell'impianto di discarica;
- Determinazione n. B1990 del 07/4/2010 - Riclassificazione della discarica, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i. ;
- Determinazione n. C2099 del 08/9/2010 - Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto commissariale n. 23 del 22/02/2007 e s.m.i., ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n.59;
- Determinazione B6353 del 13/12/2010 “Approvazione progetto di modifica del capping lotto 3 bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi di Cerreto (FR).”
- Variante non sostanziale comunicata con nota prot. n. 13 del 25/1/2011 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 16652 del 26/1/2011
- Determinazione n. G09740 del 4/7/2014 – Presa d'atto collaudo bacino 4 lotto 1A e accettazione garanzia fidejussoria;
- Determinazione n. G18163 del 16/12/2014 – Presa d'atto collaudo bacino 4 lotto 1B e accettazione garanzia fidejussoria;
- Determinazione n. G01164 del 11/02/2015 – Approvazione modifica non sostanziale per suddivisione del lotto 2 nei sottolotti 2a e 2b e spostamento pozzo percolato;
- Determinazione n. G01922 del 26/02/2015 – Approvazione modifica non sostanziale dell'impianto di trattamento del percolato e ai quantitativi giornalieri e annuali di percolato trattati;

- Determinazione n. G3950 del 3/4/2015 - Presa d'atto dei certificati di collaudo dei bacini denominati "1", "2" e "Raccordo Funzionale" - Determinazione importo delle polizze di post gestione -
- Determinazione n. G04388 del 15/4/2015 – Presa d’atto configurazione impianti di produzione di energia elettrica;
- Determinazione n. G08144 del 02/07/2015 - Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al comma 3, lett. b) dell’art. 29 octies del D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014;
- Determinazione n. G12098 del 08/10/2015 - Presa d'atto delle modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale approvati con Determinazione G01922 del 26/02/2015;
- Determinazione n. G12102 del 07/10/2015 Riclassificazione Bacino IV della discarica, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27 settembre 2010 e s.m.i. – Aggiornamento;
- Determinazione n. G16528 del 22/12/2015 - Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie per la messa in esercizio del lotto 3 Bacino 4.
- Determinazione n. G05495 del 17/5/2016 - Presa d'atto realizzazione della stazione permanente di sollevamento acque;

PRESO ATTO che con Determinazione G08166 del 15/7/2016 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006;

ATTESO che:

- la Società con nota prot. 73 del 30/6/2016 ha trasmesso gli atti di collaudo della vasca denominata Bacino 4 Lotto 2A a firma dell’arch. Mario Ferligoi iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina al n. 165;
- questa Autorità competente ha trasmesso tali atti agli Enti interessati con nota prot. 349469 del 01/7/2016 e convocato la visita di collaudo per il 13/7/2016 presso l’impianto in loc. Cerreto;
- che la visita si è svolta regolarmente e le verifiche si sono concluse positivamente come da verbale redatto nella medesima data e trasmesso a tutti gli Enti interessati con nota di questa Autorità competente prot. 375189 del 15/7/2016;
- nell’oggetto della medesima nota, come anche del verbale, per mero errore materiale viene citato erroneamente il Bacino 4 Lotto 3 anziché il Bacino 4 Lotto 2A cui si riferisce la visita di collaudo;
- preso atto dello stato dei luoghi e della documentazione tecnica, nonché del certificato di collaudo dell’opera, verificato che il bacino è sgombro da rifiuti e realizzato secondo il progetto approvato e non rilevando motivi ostativi si può dare avvio allo smaltimento dei rifiuti;
- le medesime attività potranno iniziare successivamente alla presentazione delle garanzie finanziarie, i soggetti titolari delle autorizzazioni all’esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui al comma 1 dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e al comma 9-septies dell’art.29-sexies del D.lgs. 152/2006, nella misura prevista dalla D.G.R. 239 del 17/04/2009 poi integrata con D.G.R. 610 del 10/11/2015;

RICHIAMATO che il lotto 2A del Bacino 4 mostra una superficie di 10.141 mq ed un volume abbancabile di 78.599 mc;

PRESO ATTO che la Società il 14/7/2016 ha presentato la Fidejussione bancaria n. 3600091 del 14/7/2016 della Banca Popolare del Frusinate per una garanzia pari a € 730.202,00;

RITENUTO di accettare la garanzia finanziaria nella forma e nell'importo sopra riportato in quanto conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente;

RITENUTO di poter infine consentire l'avvio delle operazioni di smaltimento presso il lotto 2A del bacino 4;

DETERMINA

per quanto in premessa che integralmente si richiama

- di prendere atto del certificato di collaudo, a firma dell'Arch. Mario Ferligoi iscritto al n. 165 dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina, relativo al lotto 2A del Bacino 4 della discarica per rifiuti misti non pericolosi sita in "Loc. Cerreto" nel Comune di Roccasecca, gestita dalla MAD S.r.l. con sede legale in via S.Croce in Gerusalemme 97 – Roma, C.F. 05950160589 e P.IVA 01469401002;
- di accettare, le garanzie finanziarie prestate mediante polizza n. 3600091 del 14/7/2016 emessa dalla Banca Popolare del Frusinate per un importo pari a euro 730.202,00 per una volumetria pari a 78.599 mc ed una superficie di 10.141 mq;
- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 13/7/2016 e quindi di consentire l'avvio delle operazioni di smaltimento presso il lotto 2A del Bacino 4 nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione G08166 del 15/7/2016 in continuità con la precedente determinazione C2099 del 08/9/2010.

La società è tenuta, ai sensi dell'articolo 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale vigente. In caso di inadempienza questa Autorità competente procederà ai sensi del comma 9 del medesimo articolo.

Il presente atto in attuazione della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla determinazione G08166/2016 dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa.

Il presente atto sarà notificato alla MAD S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca, all'ARPA Lazio Sezione di Frosinone e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Demetrio Carini)